



INTELLIGENZA ARTIFICIALE, LE IMPRESE DEI SERVIZI PROFESSIONALI CI CREDONO E INVESTONO

Il presidente di Asseprim Umberto Bellini:

“Le nostre imprese utilizzano l’intelligenza artificiale e si stanno sempre più orientando a integrarla nel proprio business. Ne parleremo il 18 ottobre, per condividere best-practice e capire opportunità e criticità”

L’82% delle imprese dei servizi ritiene importante implementare soluzioni di IA per il proprio business, rispetto al 54% generale del terziario.

Inoltre, il 70% di imprese dei servizi si ritiene informato sul tema, a fronte del 48% di media generale delle imprese del terziario.

È quanto emerge, nell’elaborazione dei dati sui servizi alle imprese, dall’indagine di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza sull’impatto dell’intelligenza artificiale. Più della metà delle imprese dei servizi (52%) prevede di dedicare all’intelligenza artificiale almeno il 10% dei propri investimenti. Analisi predittiva e generazione di contenuti sono gli ambiti di principale interesse.

L’approccio delle imprese dei servizi professionali è molto ottimista circa il possibile utilizzo dell’IA in ambito lavorativo (69%): l’84% indica che farà risparmiare tempo, il 74% che permetterà di ottimizzare investimenti, il 73% che creerà nuove professionalità, il 55% addirittura si aspetta che l’IA renderà migliore la società.

Dal punto di vista delle criticità, il 50% teme che l’IA possa far perdere posti di lavoro, il 48% intravede una minaccia in termini di privacy e il 47% teme che possa sfuggire al controllo umano.

Attualmente il 58% delle imprese dei servizi già utilizza strumenti di IA: il 60% delle imprese usa l’IA per generare contenuti sul web, il 21% per analisi previsionali, il 12% utilizza Chatbot, il 4% usa l’intelligenza artificiale per campagne di e-mail marketing e pubblicità online.

Tra i vantaggi riscontrati efficienza/velocità (53%), risparmio di tempo e denaro (33%) e qualità del lavoro (16%).

Non mancano comunque gli ostacoli: mancanza di competenze (57%), preoccupazioni etiche (45%) dubbi sull’affidabilità (30%), mancanza di tempo (25%) e costi (20%) tra quelli rilevati.

“Il fatto che sempre più imprese dei servizi professionali stiano integrando l’intelligenza artificiale nel proprio business significa che ne intravedono il potenziale” commenta **Umberto Bellini, presidente di Asseprim.**

“Ma se da un lato i vantaggi possono essere notevoli, dall’altro – prosegue Bellini - bisognerà prestare molta attenzione alla sua regolamentazione nel pieno rispetto dei diritti e dei valori. Penso, ad esempio, alla tutela della privacy o al diritto d’autore. Diventa quindi fondamentale il ruolo di tutti gli attori in gioco, a partire dalle Istituzioni europee che hanno dato il via libera all’**Artificial Intelligence Act**, che entrerà in vigore tra il 2024 e il 2025”. Conclude **Bellini:** ***“Asseprim ha deciso di organizzare l’evento **Intelligenza Artificiale al Servizio delle Imprese** il 18 ottobre (Confcommercio Milano, Palazzo Castiglioni, corso Venezia 47, ore 14). Si tratta di un incontro aperto a tutti per comprendere come sta impattando l’Intelligenza artificiale sulle imprese che già la utilizzano, come ne cambia i modelli organizzativi e le competenze professionali”.***

Milano, 9 ottobre 2023